



COMUNE DI SELARGIUS

Città Metropolitana di Cagliari

Assessorato
Attività Produttive, Sviluppo Economico,
Innovazione, Politiche Culturali e Spettacolo

MONUMENTI APERTI 2019

SELARGIUS, 25 E 26 MAGGIO 2019

PROGRAMMA

- **MONUMENTI VISITABILI**
- **EVENTI COLLATERALI**

MONUMENTI VISITABILI

<p>Sa Cruxi 'e Marmuri (piazza Cellarium)</p> <p>1</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13 dalle 16 alle 20</p>	<p>Ubicato un tempo tra <i>bia Beccia e bi 'e Paòli</i>, la Croce in Marmo bianco riveste per Selargius un notevole valore storico culturale tanto che, nel 1989, è stata inserita nello stemma del Gonfalone. Originariamente poggiava su un basamento in pietra sostituito, negli anni '60, con quello attuale in cemento. Si tratta di una croce giurisdizionale gotico-catalana, considerata una delle più belle croci di confine della Sardegna aragonese. Riporta il nome dello scultore (<i>Jeronimo Barder</i>), la data di edificazione (1425) e il nome degli obrieri che la commissionarono (<i>Simone Castay e Antonio Majia</i>). In una delle facce è raffigurato il Cristo Crocifisso, nell'altra un santo con un bambino in braccio. In tempi ormai lontani al cospetto de <i>Sa Gruxi</i> i selargini procedevano alle esecuzioni capitali per impiccagione emesse dal Tribunale di Giustizia locale.</p>
<p>Chiesa di Sant'Antonio Abate (vico M. V. Assunta, 7)</p> <p>2</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13 dalle 16 alle 20</p>	<p>Racchiusa in una piccola corte la chiesa dedicata a <i>Sant'Antoni de su fogu</i> venne edificata in stile neogotico nel 1950 sullo stesso sito di una più antica chiesetta risalente alla seconda metà del '600 e smembrata, presumibilmente, nel 1786 per il rifacimento dell'altare maggiore. Attualmente il sacro edificio presenta una facciata a cuspide, con un bel rosone traforato, un campanile a vela e, sopra il portale a doppio battente, una lunetta con l'immagine del Santo. Ai lati dell'unica navata si aprono due cappelle con volta a crociera e una piccola gemma centrale. Tra i pezzi più pregevoli un ex-voto con l'immagine della Madonna d'Itria e di Sant'Efisia, raffigurante il salvataggio di un uomo in procinto di annegare nel fiume di Pula (1883).</p>
<p>Parrocchiale Beata Vergine Assunta (piazza Maria Vergine Assunta)</p> <p>3</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 dalle 10 alle 13 dalle 16 alle 18.30</p>	<p>La Chiesa, dedicata alla Beata Vergine Assunta, si erge monumentale nell'omonima piazza. Costruita nel XV secolo, presenta una pianta a croce latina con abside semicircolare, sei cappelle laterali voltate a botte e cupola posta all'incrocio dei bracci con il transetto. Divenuta parrocchiale forse in sostituzione della più antica chiesa di San Giuliano, quella dell'Assunta si presenta oggi con una veste esterna nata dai rifacimenti della II metà dell'800, che interessarono soprattutto la facciata e il campanile. Quest'ultimo conserva ancora la più antica delle sue campane, datata al 1593 ed opera del maestro fonditore napoletano <i>Laurentius Brotto</i>. Tra i pezzi degni di nota conservati al suo interno: l'altare maggiore, il pulpito, il fonte battesimale settecentesco, alcuni riquadri dipinti con scene dei Misteri Dolorosi della II metà del '600, una croce d'argento in stile aragonese e capolavoro dell'arte argenteria sarda del secolo XIV, un organo di primo '800 restaurato.</p>

<p>Ex Distilleria di Sebastiano Boi (Piazza Si 'e Boi)</p> <p>4</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13 dalle 16 alle 20</p>	<p>A ridosso della Parrocchiale sorgeva uno degli edifici simbolo di Selargius: l'<i>ex Distilleria di Sebastiano Boi</i>, edificata nei primi anni del XX secolo dall'omonimo avvocato e uomo politico. Considerato uno dei primi esempi di industria vitivinicola del Campidano, nel 1911 lo stabilimento entrò a fa parte della <i>Società Anonima Vinalcool</i> e riuscì a sopravvivere fino alla II Guerra Mondiale. Definitivamente chiuso alla fine degli Anni '60, dal 1978 iniziò ad essere oggetto di diversi interventi di recupero da parte dell'Amministrazione Comunale. A ricordarne oggi la primitiva destinazione d'uso rimane il toponimo e la sua vistosa ciminiera. Interessante esempio di archeologia industriale ristrutturata e riconvertita, l'attuale <i>piazza Si 'e Boi</i> è sede di un composito centro culturale con anche un elegante Teatro Civico che, al secondo piano del foyer, ospita una mostra permanente sulla storia dell'ex Distilleria, curata dall'amministrazione Comunale.</p>
<p>Chiesa di San Giuliano (via San Nicolò)</p> <p>5</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 dalle 16 alle 20 domenica 26 dalle 9.30 alle 13 dalle 16 alle 20</p>	<p>La <i>Chiesa di San Giuliano</i>, edificata in stile romanico tra il secolo XII e il XIII, è probabilmente intitolata al Santo Ospitaliere, patrono dei viandanti, come sembrerebbero indirizzare le pitture trovate al suo interno e un'insegna da pellegrino rinvenuta durante scavi archeologici, che hanno portato alla luce anche alcune tombe medievali. La chiesetta documenta aggiunte e adattamenti di cui è stata oggetto in diversi momenti. Si compone di un'aula a tre navate, scandite da pilastri e coperta con volte in legno, mentre la facciata è arricchita da un campanile a vela. Nel '600 fu munita di un portico poggiate su colonne di spoglio a imitazione delle <i>lollas</i> delle case campidanesi. All'interno è custodito un crocefisso ligneo di fine '500 e una acquasantiera (1664) con una scritta in catalano. Il dipinto raffigurante la Vergine con Bambino (1785) è opera del fiorentino Michele Medici. In occasione dell'Antico Sposalizio Selargino si celebra il rito de <i>Sa Promissa</i>.</p> <p>Orario visite guidate: sabato 25 dalle 16.00 alle 20.00 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13.00; dalle 16.00 alle 20.00</p>
<p>Ex Caserma Cavalleggeri (già Carcere Aragonese) (via Dante, 4)</p> <p>6</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 dalle 9.30 alle 13 dalle 16.30 alle 20 domenica 26 dalle 9.30 alle 13 dalle 16 alle 20</p>	<p>Il fabbricato, noto come <i>Carcere Aragonese</i>, rappresenta uno dei più antichi edifici selargini che nel corso degli anni ha subito diverse modifiche a causa delle variazioni di destinazione d'uso. Alcune fonti documentano che nella prima metà del XIV secolo nell'area venne edificata una piccola fortezza per volontà del sovrano arborense Mariano IV. In età feudale fu sede del Carcere e del Tribunale della Baronìa di San Michele e della Giudicatura Mandamentale. Fu poi Caserma dei Cavalleggeri di Sardegna e dei Reali Carabinieri (1864) per essere poi identificata come <i>Caserma Beccia</i> a seguito del loro trasferimento (1957). Sulle vie Roma e Dante la struttura presenta muri bastionati a protezione del torrente che scorreva nelle sue vicinanze. L'ingresso al fabbricato si apre sulla via Dante attraverso un portale con arco a tutto sesto e una modanatura in malta di calce. All'interno un piccolo cortile immette in un edificio con pianta a L che constava di sette stanze al piano terra e quattro al primo, dove sono ancora riconoscibili le finestre a bocca di lupo. A piano terra un piccolo portico presenta decorazioni con fregi ornamentali che ricordano la tipologia della casa aragonese. Restaurato di recente è attualmente adibito a struttura museale.</p>

<p>Casa del Canonico Putzu (Via Roma, 63)</p> <p>7</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13 dalle 16 alle 20</p>	<p>Lungo la strada denominata un tempo <i>via Dritta</i>, è ubicata l'ottocentesca casa del <i>Canonico Felice Putzu</i>, storico della Chiesa e direttore dell'Archivio arcivescovile di Cagliari. La palazzina poggia su fondamenta e zoccolo in pietrame, mentre la struttura è realizzata con mattoni crudi (<i>làdiris</i>). L'esterno presenta un ampio fronte, un imponente portale e due ordini di finestre ornate da fregi floreali. Il fabbricato si sviluppa su due livelli e da una serie di locali accessori, secondo la tipica disposizione <i>a corte</i> della casa campidanese. La Carta del Real Corpo d'Armata (1845) riporta la planimetria dell'intero fabbricato. Caratteristica di questa <i>domus</i> sono gli affreschi in stile <i>Liberty</i> che abbelliscono le volte delle stanze al primo piano. Acquistata nel 1989 dal Comune e oggetto di un lungo intervento di ristrutturazione, oggi ospita varie attività culturali oltre al banchetto (<i>su cumbidu</i>) dell'Antico Sposalizio Selargino.</p>
<p>Biblioteca Comunale Ex Casa Putzu (via Sant'Olimpia, 31)</p> <p>8</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 e domenica 26 dalle 10 alle 13 dalle 17 alle 20</p>	<p>L'edificio costituisce un interessante esempio di architettura civile del Campidano di Cagliari appartenuta alla famiglia Putzu, noti imprenditori edili della prima metà dell'800. Il complesso risulta costituito da una serie di corpi di fabbrica che realizzano un sistema insediativo urbano, caratterizzato da diverse destinazioni d'uso e di utilità sociale del complesso stesso che si sono mantenute per quasi tutto il '900. Di proprietà dell'Amministrazione Comunale, che lo ha acquisito nel 2003 dagli eredi Annunziata ed Igino, è stato oggetto di un'importante progetto di recupero finalizzato alla realizzazione di un centro polifunzionale, oggi sede della Biblioteca Comunale e del Centro Bibliotecario <i>Làdiris</i>. Al suo interno è stata allestita una mostra permanente grafica e fotografica che ripercorre la storia dell'edificio e della sua trasformazione da casa privata a biblioteca comunale.</p>
<p>Villaggio Neo-Eneolitico di Su Coddu (via De Gasperi)</p> <p>9</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13 dalle 16 alle 20</p>	<p>Il villaggio di <i>Su Coddu</i> (il colle) è uno dei più noti ed interessanti insediamenti prenuragici sardi (3.500 - 2800 a.C. circa) sia per estensione che per i materiali litici, metallici e ceramici rinvenuti numerosi durante gli scavi archeologici. E' costituito da numerose strutture insediative prive di muratura e interpretate come capanne, pozzi, silos, focolari e sepolture. Le capanne seminterrate avevano una copertura a intelaiatura lignea poggiante sul terreno, testimoniata dal rinvenimento delle buche per i pali. L'approvvigionamento idrico avveniva tramite dei pozzi, realizzati ad anelli sfalsati e rastremati sul fondo. Per alcune di queste strutture si ipotizza anche un utilizzo rituale legato al culto della Dea Madre, come sembrano indicare due statuine femminili a placchetta cruciforme, rinvenute frammentarie in una capanna.</p>

<p>Santuario di San Lussorio (Loc. San Lussorio, prolungamento di via della Libertà)</p> <p>10</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13 dalle 16 alle 18.30</p>	<p>Ubicato al confine fra Selargius e Monserrato, il Santuario fu probabilmente edificato sulle rovine di un più antico luogo di culto del IV secolo d.C., localmente ritenuto il <i>martiryum</i> di San Lussorio. La tradizione la ricorda come <i>Sa Cresia de is Santus</i>, perché vi sono venerati anche i martiri bambini Cesello e Camerino. I documenti l'attestano come chiesa di San Lucifero de Pau (1089-1090) e solo dal 1666 con la forma definitiva di San Lussorio. Eretta nel XII secolo fu la parrocchia del villaggio di Pau (o Palma). Dismessa come parrocchia, venne riconosciuta come chiesa penitenziale: le bolle papali del 1614 e del 1619 concessero, infatti, l'indulgenza plenaria a tutti i pellegrini che si fossero recati a visitare la chiesa nella festa dei tre santi. Negli stipiti della porta sono incise alcune "orme" tipiche delle chiese poste lungo le vie di pellegrinaggio. Al suo interno si segnala il sarcofago strigilato di età romana. La chiesa è inserita dal 2000 nell'elenco dei Santuari Cristiani d'Italia.</p>
<p>Sito di Santa Rosa (Loc. Santa Rosa, S.S. 387)</p> <p>11</p> <p>Orari visite guidate: sabato 25 e domenica 26 dalle 9 alle 12 dalle 17 alle 20</p>	<p>In località <i>Santa Rosa</i> si trova un interessante sito costituito da una moderna chiesetta campestre, i resti di strutture murarie altomedievali e un antico pozzo. I lavori di edificazione della chiesa furono intrapresi nel 1946 quando, secondo alcuni documenti, avvenne la posa della prima pietra e di una pergamena benedetta. Durante recenti lavori per la definitiva realizzazione della chiesa e di un parco circostante, sono stati individuate alcune strutture, tra cui anche una sepoltura contenente numerosi individui con un corredo costituito da semplici vaghi di collana in pasta vitrea. Sono state inoltre rinvenute due monete attribuibili a Valentiniano III (I metà V sec. d.C.) e a Trasamundo (fine V - inizio VI sec. d.C.). E' stata messa in luce anche una cisterna, contenente frammenti ceramici di produzione iberica e di epoca moderna, ed una vasca semicircolare divisa in due settori intonacati e dotati di una piccola coppella di decantazione, oltre che di una scala d'accesso con tre gradini realizzati con blocchi di arenaria.</p>

PROGRAMMA DEGLI EVENTI COLLATERALI

1	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di Sant'Antonio Abate (vico M. V. Assunta 7)</p> <p>Orario: sabato 25 alle 11.30 e alle 16.00</p> <p>Titolo: <i>Note in Arte</i></p> <p>Descrizione: Gli allievi del corso C ad indirizzo musicale della scuola media Dante Alighieri allietteranno i presenti in un concerto strumentale.</p>
2	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di Sant'Antonio Abate (vico M. V. Assunta 7)</p> <p>Orario: domenica 26 alle 10.15</p> <p>Titolo: <i>Gli eventi della Civica. Flauto in concerto</i></p> <p>Descrizione: Concerto degli allievi della Scuola Civica di Selargius diretti dalla prof.ssa Elisa Ceravola.</p>
3	<p>Luogo di svolgimento: Piazza Maria Vergine Assunta</p> <p>Orario: sabato 25 alle 21.00</p> <p>Titolo: <i>Balli e suoni tradizionali in Pratz 'e Cresia</i></p> <p>Descrizione: L'Associazione Culturale Fedora Putzu propone gli antichi balli pubblici con la partecipazione di esperti suonatori di launeddas. Durante la serata si svolgeranno anche <i>Is Ballus a Premiu</i> ove verranno simbolicamente premiate le coppie ed i ballerini che si distingueranno per la loro bravura.</p>
4	<p>Luogo di svolgimento: via Gallus (ingresso alla piazza Si 'e Boi, affianco alla ciminiera)</p> <p>Orario: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00</p> <p>Titolo: <i>Monumenti Aperti in carrozza</i></p> <p>Descrizione: Una carrozza di 8 posti accompagnerà i visitatori in un suggestivo percorso culturale che coinvolgerà i diversi siti e monumenti cittadini. La carrozza partirà ogni 30 minuti ca.</p>
5	<p>Luogo di svolgimento: Piazza Si 'è Boi (ex Distilleria di Sebastiano Boi)</p> <p>Orario: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00</p> <p>Titolo: <i>Si 'e Boi racconta....</i></p> <p>Descrizione: Nella piazza sede dell'ex distilleria omonima verrà allestito un percorso storico-antropologico con alcune tavole espositive realizzate e curate dalla Consulta degli Anziani di Selargius.</p>

6	<p>Luogo di svolgimento: Piazza Si 'è Boi (ex Distilleria di Sebastiano Boi) Orario: sabato 25 dalle 16.00 alle 19.00 Titolo: <i>Giovani Reporter raccontano</i> Descrizione: Gli studenti delle classi I A, B, C, D, E e II B, D, E della scuola secondaria di I° dell'I.C. di Su Planu, condotti da giornalisti e esperti di comunicazione, racconteranno la giornata di Monumenti Aperti a Selargius con le tecniche della scrittura giornalistica e l'utilizzo di nuove tecnologie.</p>
7	<p>Luogo di svolgimento: Foyer del Civico Teatro Si 'e Boi (piazza Si 'e Boi) Orario: domenica 26 alle 16.45 Titolo: <i>Concerto per un bambino</i> Descrizione: Nel foyer del civico Teatro Si 'e Boi il piccolissimo Coro Pikku Peikko si esibirà sotto la direzione della M° Martina Cappai.</p>
8	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di San Giuliano (via San Nicolò) Orario: sabato 25 alle 12.30 Titolo: <i>Concerto di Canti Popolari</i> Tra le mura del sacro edificio il Coro Kellarious, diretto dalla M° Valeria Busu si esibirà in un concerto di canti a cappella della tradizione sarda.</p>
9	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di San Giuliano (via San Nicolò) Orario: sabato 25 alle 17.00 e alle 18.00 Titolo: <i>Le Parole della Bellezza</i> Descrizione: Un progetto di scrittura e teatralizzazione del patrimonio culturale ideato dallo scrittore Luigi dal Cin e che vedrà in scena gli alunni della IV D e V B, C, D, E della scuola primaria dell'I.C. di Su Planu.</p>
10	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di San Giuliano (via San Nicolò) Orario: domenica 26 alle 11.00 e alle 17.30 Titolo: <i>L'antica chiesetta vista con gli occhi dei bimbi</i> Descrizione: I giovanissimi alunni delle classi III A e B della scuola primaria dell'I.C. di Su Planu saranno impegnati in una performance corporea e sonoro-musicale, esito scenico del progetto Mu.S.A.</p>
11	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di San Giuliano (via San Nicolò) Orario: domenica 26 alle 20.15 Titolo: <i>Jazz e dintorni</i> Descrizione: Esibizione strumentale con ritmi che variano dal jazz alla musica brasiliana e funky a cura del gruppo Jazz dell'Associazione Tempo Musicale di Selargius.</p>
12	<p>Luogo di svolgimento: Casa Ligas (via Rosselli 59) Orario: sabato 25 alle 18.00 Titolo: Verso l'Ecomuseo. <i>Le identità vestimentarie selargine</i> Descrizione: Sotto il portico di una tra le più suggestive case campidanese selargine, ancor oggi abitata dai coniugi Ligas, Ignazio Sanna Fancello illustrerà la ricerca, lo studio, la passione che supportano e alimentano l'arte de <i>su maist'e pannu</i> nella realizzazione dell'abito tradizionale.</p>

13	<p>Luogo di svolgimento: Ex Caserma Cavalleggieri (via Dante 2) Orario: sabato 25 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 20.30; domenica 26 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 Titolo: <i>5.000 anni fa a Su Coddu/Canelles a Selargius. La prima età del rame in un villaggio preistorico della Sardegna</i> Descrizione: Un operatore specializzato condurrà i visitatori nelle sale dell'antica struttura ospitanti pannelli didattici e numerosi reperti archeologici rinvenuti durante le numerose campagne di scavo del sito eneolitico selargino. Promosso dal Comune di Selargius, l'allestimento è stato curato dalla dott.ssa Maria Rosaria Manunza della Soprintendenza Archeologica di Cagliari.</p>
14	<p>Luogo di svolgimento: Ex Caserma Cavalleggieri (via Dante 2) Orario: sabato 25 alle 19.15 Titolo: <i>Verso l'Ecomuseo. C'era una volta il pane</i> Descrizione: Laboratorio sulla panificazione tradizionale così come veniva realizzata dalle nostre nonne. A cura di Olimpia Orrù, artigiana del pane.</p>
15	<p>Luogo di svolgimento: Ex Caserma Cavalleggieri (via Dante 2) Orario: domenica 26 alle 16.00 Titolo: <i>Verso l'Ecomuseo. I bugni selargini</i> Descrizione: Un excursus storico-culturale sull'apicoltura tradizionale di Selargius, frutto delle ricerche di Maria Annunziata Deiana, apicultrice consapevole.</p>
16	<p>Luogo di svolgimento: Ex Caserma Cavalleggieri (via Dante 2) Orario: domenica 26 alle 18.30 Titolo: <i>Arpe in Festa!</i> Descrizione: I giovanissimi arpisti dell'Associazione Musicale Arpeggiando eseguiranno alcuni brani tratti dalla tradizione musicale irlandese e di autori classici. Direttore artistico Tiziana Loi.</p>
17	<p>Luogo di svolgimento: Casa Canonico Putzu (via Roma 63) Orario: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 Titolo: <i>Lo stagno di Molentargius</i> Descrizione: Gli alunni delle classi III A e B della scuola primaria "Speranzina Putzu" guideranno i visitatori alla scoperta di una delle più antiche case campidanesi selargine, cimentandosi in un piccolo omaggio narrativo all'antico proprietario del monumento, Monsignor Felice Putzu. Sarà inoltre possibile assistere alla presentazione multimediale <i>Lo stagno di Molentargius</i> e visitare la mostra grafica <i>Is fàbulas e su staini</i>.</p>
18	<p>Luogo di svolgimento: Casa Canonico Putzu (via Roma 63) Orario: sabato 25 alle 10.00 e alle 17.30; domenica 26 alle 17.30 Titolo: <i>Is fàbulas de su staini</i> Descrizione: Gli alunni delle classi III A e B della scuola primaria "Speranzina Putzu" ci cimenteranno nella narrazione, in lingua campidanese, di alcune favole tradizionali legate all'ambiente e agli animali dello stagno.</p>

19	<p>Luogo di svolgimento: Casa Canonico Putzu (via Roma 63) Orario: sabato 25 alle 11.00 Titolo: <i>Ball'e pratza</i> Descrizione: L'Associazione Kellarious Folk, accompagnata dal suono delle launeddas e dell'organetto diatonico di Luca Schirru, coinvolgerà il pubblico nei balli tradizionali che sino ai primi del Novecento si svolgevano nelle case campidanesi.</p>
20	<p>Luogo di svolgimento: Casa Canonico Putzu (via Roma 63) Orario: sabato 25 alle 20.15 Titolo: <i>Note senza tempo</i> Descrizione: Nel cortile dell'Ottocentesca casa appartenuta al Canonico Putzu, si esibirà la Banda Musicale Città di Selargius, diretta dal M° Marcello Manca.</p>
21	<p>Luogo di svolgimento: Piazza Melvin Jones (angolo via Roma e via Sant'Olimpia) Orario: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 Titolo: <i>Uno spaccato di vita cilena</i> Descrizione: Una mostra con immagini e testi accompagneranno il visitatore nelle tradizioni e nella vita quotidiana degli abitanti di un'isola dell'arcipelago di Chiloè, nel sud del Cile. Ad arricchirla uno studio su Andrès Frebrès, monaco gesuita deceduto a Cagliari nel 1790, autore di due dizionari, uno in lingua sarda e uno in lingua mapuche, antica popolazione della Auracania. Il tutto fra assaggi musicali e culinari cileni.</p>
22	<p>Luogo di svolgimento: Biblioteca Comunale Ex Casa Putzu (via Sant'Olimpia 31) Orario: sabato 25 e domenica 26 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00 Titolo: <i>Casa Putzu. Storia di una dimora ottocentesca</i> Descrizione: Nella sala mostre della biblioteca una raccolta grafica, fotografica e documentaria permanente, curata dall'Amministrazione Comunale, ripercorre la storia dell'antica casa padronale e della sua trasformazione in biblioteca pubblica. A fare da ciceroni gli alunni della III, IV, V G del Liceo Scientifico Pitagora.</p>
23	<p>Luogo di svolgimento: Biblioteca Comunale Ex Casa Putzu (via Sant'Olimpia 31) Orario: sabato 25 dalle 17.00 alle 20.00; domenica 26 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00 Titolo: <i>L'eredità di Faustino</i> Descrizione: Nella saletta culturale arancio, sita al piano terra, la Fondazione Faustino Onnis Onlus guiderà il pubblico alla consultazione del fondo librario e dell'archivio personale del poeta Faustino Onnis.</p>
24	<p>Luogo di svolgimento: Biblioteca Comunale Ex Casa Putzu (via Sant'Olimpia 31) Orario: sabato 25 e domenica 26 dalle 17.00 alle 20.00 Titolo: Verso l'Ecomuseo. <i>Antiche tradizioni selargine: i cestini e i ricami</i> Descrizione: Fra le mura dell'antica casa padronale, oggi biblioteca pubblica, Marisa Toro e Ida Pibiri con le sue allieve mostreranno ai visitatori rispettivamente l'antica arte del creare i cestini e quella dei ricami, illustrando anche materiali, tecniche e tipologie che caratterizzano queste antiche tradizioni.</p>

25	<p>Luogo di svolgimento: Biblioteca Comunale Ex Casa Putzu (via Sant'Olimpia 31)</p> <p>Orario: domenica 26 alle 18.00</p> <p>Titolo: <i>Gli eventi della Civica. Chitarra in concerto</i></p> <p>Descrizione: Nel giardino della Corte 3 dell'antico complesso padronale, oggi biblioteca comunale, si esibiranno gli allievi della Scuola Civica di Selargius, diretti dal prof. Riccardo Carta.</p>
26	<p>Luogo di svolgimento: Mini Parco di Su Coddu (via De Gasperi snc)</p> <p>Orario: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00</p> <p>Titolo: <i>Il villaggio neo-eneolitico di Su Coddu</i></p> <p>Descrizione: Un allestimento didattico che attraverso immagini e testi riassume i risultati editi di alcune campagne di scavo archeologico nell'omonimo sito. Il percorso comprende la realizzazione di un modello di capanna dell'antico villaggio a cura del Gruppo Archeologico Selargino e con il supporto scientifico della Soprintendenza Archeologica di Cagliari. A fare da ciceroni gli alunni del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti con sede a Selargius.</p>
27	<p>Luogo di svolgimento: Mini Parco di Su Coddu (via De Gasperi snc)</p> <p>Orario: sabato 25 dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.00; domenica 26 dalle 10.00 alle 12.30</p> <p>Titolo: <i>La ceramica preistorica</i></p> <p>Descrizione: Laboratorio artistico durante il quale il pubblico si cimenterà nella decorazione di riproduzioni di manufatti neolitici preventivamente preparati dal maestro tornitore Roberto Pulli. A cura del Gruppo Archeologico Selargino e adatto anche per i bimbi.</p>
28	<p>Luogo di svolgimento: Mini Parco di Su Coddu (via De Gasperi snc)</p> <p>Orario: domenica 26 alle 15.30</p> <p>Titolo: <i>C'era una volta Su Coddu</i></p> <p>Descrizione: Gli studenti delle classi I B, D, E, II D e III C della scuola secondaria di I° grado dell'I.C. di Su Planu presenteranno il lavoro di ricostruzione virtuale del sito preistorico di Su Coddu, esito del progetto Ar.A.R.</p>
29	<p>Luogo di svolgimento: Mini Parco di Su Coddu (via De Gasperi snc)</p> <p>Orario: domenica 26 alle 17.30</p> <p>Titolo: <i>Meraviglioso è...</i></p> <p>Descrizione: Le voci del Piccolo Coro Non Siamo Angeli, dirette dal M° Luca Arras, attraverso una rassegna di canti tratta dal loro ricco repertorio ci aiuterà a scorgere le bellezze del creato.</p>
30	<p>Luogo di svolgimento: Fondazione Claudio Pulli (via Togliatti 9)</p> <p>Orario: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00</p> <p>Titolo: <i>Claudio Pulli e le sue opere</i></p> <p>Descrizione: La Fondazione Claudio Pulli, nel XV° anniversario della scomparsa dell'artista, aprirà le porte della propria sede mettendo a disposizione del visitatore alcune sue opere con il supporto del commento critico di esperti del settore.</p>

<p style="text-align: center;">31</p>	<p>Luogo di svolgimento: Fondazione Claudio Pulli (via Togliatti 9) Orario: sabato 25 e domenica 26 alle 11.00 e alle 12.00 Titolo: <i>Nella bottega del ceramista</i> Descrizione: Il maestro ceramista Giovanni Pulli curerà alcuni laboratori che prevedono la manipolazione dell'argilla con la creazione di manufatti attraverso l'utilizzo del colombino e/o di stampi preventivamente preparati.</p>
<p style="text-align: center;">32</p>	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di San Lussorio (prolungamento via della Libertà) Orario: sabato 25 e domenica 26 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30 Titolo: <i>Luxori Cavalieri de Altu Gradu</i> Descrizione: Nel Sagrato del Santuario verrà allestita una mostra storico-fotografica curata dal 1° Majorale del Gremio, Nicola Porceddu. Frutto di ricerca personale lungo le località in cui il Santo è venerato, la mostra ripercorre la storia del culto del Santo Martire, del Santuario e quella del Gremio.</p>
<p style="text-align: center;">33</p>	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di San Lussorio (prolungamento via della Libertà) Orario: domenica 26 alle 11.30 Titolo: <i>Gli eventi della Civica. Violino in concerto</i> Descrizione: Nell'antico Santuario dedicato a Lussorio, Cesello e Camerino gli allievi della Scuola Civica di Selargius si esibiranno diretti dal prof. Marco Castro.</p>
<p style="text-align: center;">34</p>	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di San Lussorio (prolungamento via della Libertà) Orario: domenica 26 alle 19.45 Titolo: <i>Musica tra Arte, Storia e Cultura</i> Descrizione: Tra le mura del sacro edificio il coro dell'Associazione Musicale Nuova Armonia di Selargius, diretto dalla M^o Valeria Busu, si esibirà con brani di polifonia sacra, profana e tradizionale.</p>
<p style="text-align: center;">35</p>	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di Santa Rosa (Loc. Santa Rosa) Orario: sabato 25 dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 20.00; domenica 26 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00 Titolo: <i>Santa Rosa racconta...</i> - Mostra grafica e fotografica di un sito millenario Descrizione: All'interno della chiesetta omonima è allestito un percorso didattico che, attraverso testi e immagini, racconta le vicende plurisecolari dell'area emerse durante le campagne di scavo archeologico. La mostra, curata dall'Amministrazione Comunale con il supporto scientifico della Soprintendenza Archeologica di Cagliari, verrà illustrata da un operatore specializzato.</p>

<p style="text-align: center;">36</p>	<p>Luogo di svolgimento: Raduno (ore 9.00) in via Venezia, all'intersezione con la via San Martino, per poi dirigersi verso la SS 387 (direzione Dolianova), in località Cuccuru Angius, ove è ubicato il Campus della Scienza, della Tecnica e dell'Ambiente, sede dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari. Da qui si proseguirà verso il sito archeologico di Santa Rosa, nell'omonima località.</p> <p>Orario: sabato 25 maggio alle 9.00</p> <p>Titolo: <i>18a Passeggiata Campestre</i></p> <p>Descrizione: La Pro Loco di Selargius guiderà la consueta passeggiata campestre che, a partire dal centro della città, raggiungerà, come prima tappa, l'Osservatorio Astronomico. Questo sarà oggetto di una visita guidata a cura del personale in servizio, che illustrerà ai visitatori le attività in corso e alcune delle installazioni ivi locate. Si proseguirà poi verso il sito di Santa Rosa, ove, nell'omonima chiesetta campestre, verrà celebrata la Santa Messa (ore 12). La passeggiata, scortata dalla Polizia municipale, è piuttosto lunga ma agevole. Non è previsto un servizio di trasporto pubblico.</p>
<p style="text-align: center;">37</p>	<p>Luogo di svolgimento: Chiesa di Santa Rosa (Loc. Santa Rosa)</p> <p>Orario: domenica 26 alle 12.15</p> <p>Titolo: <i>Monumenti in...cantati</i></p> <p>Descrizione: Nel verdeggiante sito sede della moderna chiesetta intitolata a Santa Rosa, gli allievi dell'Associazione Laetemur Musica di Selargius, diretti da Celestina Maxia, presenteranno uno spettacolo di canti e giochi musicali.</p>
<p style="text-align: center;">38</p>	<p>Luogo di svolgimento: Itinerante (Loc. Su Planu)</p> <p>Orario: sabato 25 maggio alle 17.00</p> <p>Titolo: <i>S.Te.P.</i></p> <p>Gli studenti delle classi IV A, B e C della scuola primaria dell'I.C. di Su Planu saranno impegnati nel progetto S.Te.P. i cui obiettivi sono quelli di valorizzare il territorio e il patrimonio culturale della frazione di Su Planu, ripensare e riabilitare gli spazi urbani, creare un legame tra paesaggio e performance.</p>

PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE

Enti Pubblici

Comune di Selargius – Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Innovazione, Politiche Culturali e Spettacolo
Biblioteca e Archivio Storico di Selargius
Consulta Comunale degli Anziani
Osservatorio Astronomico (INAF-OAC) – Selargius

Istituzioni Scolastiche

Direzione Didattica 1° Circolo, plesso via Roma “Speranzina Putzu”

Classi: III A e B -Accompagnati dalle docenti: M. Antonietta Accalai, M. Badas, A. Melis, E. Perra, V. Salis

Scuola Secondaria di 1° Grado “Dante Alighieri”, succursale di via Custoza

Classi: I, II, III C - Accompagnati dai docenti: L. Ghiani, F. Usai, M. I. Vincis.

Classe: II D – Accompagnati dalle docenti: B. Monni, Giulia Solinas.

Classi: I, II, III C a indirizzo musicale - Accompagnati dalle docenti: A. Casula, F. De Sanctis, A. P. Peddis, L. Satta

Istituto Comprensivo di Su Planu

Classi: V C della scuola primaria - Accompagnati dalle docenti: E. Bacciu, A. Mazoni, D. Porru, M. Ruiu, F. Trudu.

Classe: II A della scuola secondaria di 1° grado - Accompagnati dai docenti: R. Putzu, S. Serra.

Classi: III A e B della scuola primaria impegnati nel progetto Mu.S.A. (Musica Spettacolo e Arte) a cura dell'Associazione Culturale Marco Polo con le esperte D. M. Cabras e F. R. Motzo. Percorso didattico a cura delle docenti: D. Cadoni e M. Ruiu.

Classi: IV A, B e C della scuola primaria impegnati nel progetto S.Te.P. (Spazi Teatro Performance) a cura del Teatro di Sardegna e Itinerarte Srl. con l'esperta M. Atzeni - Percorso didattico a cura dei docenti: P. Usai e L. Deidda

Classi: IV D e V B, C, D, E della scuola primaria impegnati nel progetto Le Parole della Bellezza a cura dell'Associazione Culturale Marco Polo con la drammaturgia di F. Marceddu e la regia di A. Murgia - Percorso didattico a cura delle docenti: A. Coro e M. T. Grimaldi..

Classi: I A, B, C, D, E e II B, D, E della scuola secondaria di 1° grado impegnati nel progetto Giovani Reporter a cura dell'Associazione Culturale Marco Polo con gli esperti M. Messina, G. Murru e E. Murgia - Percorso didattico a cura della docente P. Serra.

Classi: I B, D, E, II D e III C della scuola secondaria di 1° impegnati nel progetto Ar.A.R. (Archaeology Augmented Reality) a cura dell'Associazione Culturale Marco Polo con gli esperti F. Pitzalis e M. Cabras - Percorso didattico a cura della docente R. Pilia.

I. I. S. “Ottone Bacaredda-Sergio Atzeni”, sede associata di Selargius

Classi: I, IV, V A - Accompagnati dai docenti: V. Argiolas, S. Cardia, P. Diana, A. Ghiso, M. Meloni, M. A. Murgia, A. Pau, M. Pinna

Liceo Scientifico Pitagora

Classi: III, IV, V G - Accompagnati dal docente: C. Arrais

Cpia1 Cagliari - sede di Selargius presso Istituto secondario di 1° grado Dante Alighieri.

Accompagnati dalla docente: M. C. Pagano

Istituzione Scuola Civica di Musica del Comune di Selargius.

Accompagnati dai docenti: R. Carta, E. Ceravola, M. Castro

Associazioni

Associazione Chilenos de Sardigna

Associazione Culturale Fedora Putzu

Associazione e Coro Kellarious Folk

Associazione Laetemur Musica di Selargius

Associazione Musicale Arpeggiando

Associazione Musicale Nuova Armonia di Selargius

Associazione Tempo Musicale di Selargius

Banda Musicale Città di Selargius

Confraternita della Vergine Santissima del Rosario

Confraternita della Vergine d'Itria

Fondazione Claudio Pulli

Fondazione Faustino Onnis Onlus

Gremio di San Lussorio

Gruppo Archeologico Selargino

Parrocchia Santissima Vergine Assunta

Piccolissimo coro Pikku Peikko dell'Assoc. CGS Mario Serafin

Piccolo Coro Non Siamo Angeli dell'Assoc. CGS Mario Serafin

Pro Loco Selargius

Attività Artigianali Tradizionali

Giovanni e Roberto Pulli, artigiani ceramisti

Ida Pibiri con le allieve, artigiane ricamatrici

Ignazio Sanna Fancello, mastro sartore

Maria Annunziata Deiana, apicultrice consapevole

Marisa Toro, artigiana cestinaia

Olimpia Orrù, artigiana del pane